

Rassegna stampa del

24 Dicembre 2013



Cambi e tassi



€/€

0,8377

0,35

2,89



Euribor 3m/360

0,2940

0,68

59,78

var.%

var.% ann.



Euribor 6m/360

0,3920

1,03

23,27

var.%

var.% ann.



Euribor 12m/360

0,5620

0,54

3,50

var.%

var.% ann.

var.%

var.% ann.

EURIBOR - EUREPO

Tassi del 23.12. Valuta 27.12

Scad. Tasso 360 Tasso 365 Eurepo

1 w	0,242	0,245	0,190
2 w	0,230	0,233	0,232
1 m	0,232	0,235	0,213
2 m	0,267	0,271	0,172
3 m	0,294	0,298	0,161
6 m	0,392	0,397	0,161
9 m	0,486	0,493	0,161
1 a	0,562	0,570	0,153

Media % mese Novembre

1 m	0,129	0,131	—
2 m	0,177	0,179	—
3 m	0,223	0,226	—
6 m	0,329	0,333	—

Dal giorno 01.11.2013 le scadenze 3 settimane, 4 mesi, 5 mesi, 7 mesi, 8 mesi, 10 mesi e 11 mesi del tasso Euribor non verranno più calcolate, come annunciato da Euribor-EBF nel gennaio 2013.

IRS

Tassi del 23.12

Scad. Den. Lett.

1Y/6M	0,41	0,43
2Y/6M	0,53	0,55
3Y/6M	0,72	0,74
4Y/6M	0,97	0,99
5Y/6M	1,22	1,24
6Y/6M	1,44	1,46
7Y/6M	1,63	1,65
8Y/6M	1,81	1,83
9Y/6M	1,96	1,98
10Y/6M	2,10	2,12
11Y/6M	2,21	2,23
12Y/6M	2,31	2,33
15Y/6M	2,52	2,54
20Y/6M	2,66	2,68
25Y/6M	2,70	2,72
30Y/6M	2,68	2,70
40Y/6M	2,67	2,69
50Y/6M	2,67	2,69

RILEVAZIONI BCE

Valute	Dati al 23.12	Var.% glor	Intz anno
Stati Uniti Usd	1,3702	0,344	3,85
Giappone Jpy	142,3800	-0,196	25,32
G. Bretagna Gbp	0,8377	0,347	2,65
Svizzera Chf	1,2257	-0,049	1,53
Australia Aud	1,5320	-0,552	20,52
Brasile Brl	3,2504	0,046	20,22
Bulgaria Bgn	1,9558	—	—
Canada Cad	1,4524	-0,521	10,56
Croazia Hrk	7,6395	0,009	1,09
Danimarca Dkk	7,4612	0,007	—
Filippine Php	60,8250	-0,008	12,42
Hong Kong Hkd	10,6248	0,338	3,90
India Inr	84,7030	-0,015	16,74
Indonesia Idr	16607,5900	-0,263	30,62
Islanda ★ Isk	—	—	—
Israele Ils	4,7972	-0,117	-2,61
Lettonia Lvl	0,7022	—	0,64
Lituania Ltl	3,4528	—	—
Malaysia Myr	4,5117	0,488	11,82
Messico Mxn	17,7681	-0,347	3,40

Valute	Dati al 23.12	Var.% glor	Intz anno
N. Zelanda Nzd	1,6697	-0,167	4,06
Norvegia Nok	8,3975	-0,220	14,28
Polonia Pln	4,1597	-0,134	2,10
Rep. Ceca Czk	27,5740	-0,311	9,63
Rep.Pop.Cina Cny	8,3151	0,316	1,15
Romania Ron	4,4810	0,067	0,82
Russia Rub	44,8968	-0,406	11,32
Singapore Sgd	1,7349	0,225	7,68
Sud Corea Krw	1453,6300	0,247	3,37
Sudafrica Zar	14,1583	-0,922	26,72
Svezia Sek	8,9873	-0,036	4,72
Thailandia Thb	44,7800	0,595	10,99
Turchia Try	2,8660	0,269	21,69
Ungheria Huf	298,5200	-0,104	2,13

★ Corona islandese: l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Islanda Isk 159,4803 -0,008 -5,83

Erdogan deprime la lira

di Marco Masciaga

Lira turca decisamente sotto pressione ieri sui mercati valutari. Tre i fattori che hanno spinto la valuta di Ankara verso i minimi (a 2,0983) contro il dollaro statunitense: le tensioni politiche interne al Paese, la decisione della Federal Reserve di avviare il suo piano di tapering e l'attesa dei mercati per il report in cui la banca centrale delinea la sua politica monetaria per il 2014. Il fattore decisivo dietro la discesa della lira sono le esternazioni fatte durante il week-end dal primo ministro Recep Tayyip Erdogan che ha preso la parola per attaccare i suoi alleati occidentali e alcuni suoi ex sodali politici dopo che un'inchiesta per corruzione ha spedito in carcere 24 persone tra cui i figli di due suoi ministri. Il premier prima si è rifiutato di rimuovere i membri del proprio governo coinvolti nelle indagini, quindi ha lanciato una serie di generiche accuse a diplomatici, giornalisti e finanziari stranieri bollati come «la lobby dei tassi d'interesse». Il tipo di uscite che garantisce dividendi sul fronte della politica interna, ma che di norma fa correre i brividi lungo la schiena agli investitori internazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMISO. La riunione di ieri convocata dall'Enac

Il Magliocco gestirà le emergenze Etna

LUCIA FAVA

COMISO. Il Vincenzo Magliocco rientra a pieno titolo nel piano di gestione dell'emergenza. In caso di future eruzioni da parte dell'Etna, lo scalo comisano sarà ripreso in considerazione per smistare i passeggeri impossibilitati ad atterrare a Catania a causa dell'emissione di cenere e lapilli dal vicino Mongibello.

Ieri, infatti, anche la Soaco Spa è stata invitata a Roma a prendere parte alla riunione convocata da Enac per discutere su come limitare i disagi ai passeggeri in caso di chiusura dello spazio aereo di Fontanarossa. L'incontro, presieduto dal Direttore Centrale Coordinamento Aeroporti, Giuseppe Daniele Carrabba, ha visto presenti i vertici e i responsabili delle società di gestione degli aeroporti di Catania, Palermo e Comiso.

Per il Vincenzo Magliocco è "volato" a Roma, il presidente della Soaco, Rosario Dibennardo. "Siamo contenti - ha commentato Dibennardo - che Enac ritenga Comiso uno scalo adeguato a gestire l'emergenza insieme

agli aeroporti Falcone Borsellino e Fontanarossa".

Soddisfatto anche l'a. d. della Sac, Gaetano Mancini che, in occasione della recente eruzione dell'Etna, aveva sollevato la questione circa l'utilizzo di Comiso come alternato di Fontanarossa, superato 8 giorni fa solo grazie ad un "agreement" tecnico tra Aviazione civile ed Aeronautica militare. Ma manca ancora quel passaggio normativo capace di dare a Comiso lo status di scalo alternato di Catania, così come richiedeva, proprio qualche giorno fa, il segretario generale della Cgil di Ragusa, Giovanni Avola.

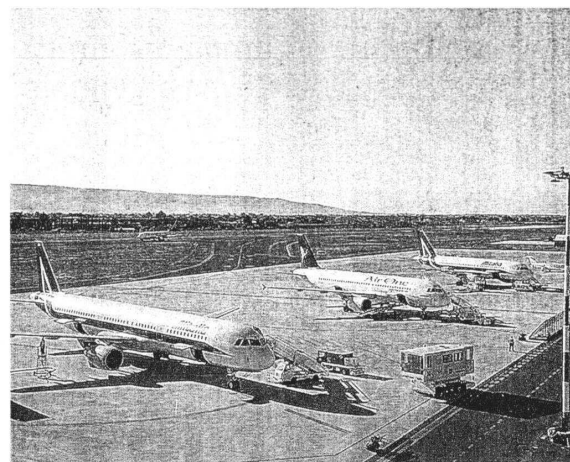
"È un primo risultato che ci lascia intanto contenti - ha commentato Gaetano Mancini -. Naturalmente, sappiamo che si tratta di una procedura transitoria che va approfondita sotto diversi aspetti tecnici, però ha aperto senz'altro un varco fino ad alcune settimane fa non esisteva. Adesso bisognerà seguire questo iter con attenzione, in maniera tale che l'aeroporto di Comiso diventi la via preferenziale rispetto a qualsiasi altra possibilità in caso di chiusura di Fontanarossa".

Quella di ieri è stata una prima riunione, volta a condividere le linee guida per la definizione di una procedura finalizzata a ottimizzare ulteriormente le comunicazioni agli utenti nei casi di limitazioni e chiusure degli scali della Sicilia orientale per la presenza di cenere vulcanica a seguito delle attività eruttive dell'Etna. L'ultima emergenza provocata dall'eruzione del Mongibello, solo la settimana scorsa, ha provocato infatti innumerevoli disagi a centinaia di passeggeri, rimasti bloccati in aeroporto per ore.

In particolare, si è discusso delle

In caso di chiusura dello spazio aereo di Fontanarossa, le criticità saranno gestite dallo scalo ibleo. Di Bennardo: «Felici di questa importante decisione che ci dà ulteriore slancio»

criticità emerse nella gestione di informazioni complete e tempestive verso i passeggeri che vedono i propri voli riprogrammati, cancellati o dirottati su altri scali. È stato deciso di elaborare una procedura unica, che verrà redatta dall'Ente Nazionale Aviazione Civile ed eseguita dagli operatori dei tre scali coinvolti. Ogni società aeroportuale dovrà, dal canto suo, fornire elementi sia sulle criticità riscontrate negli episodi verificatisi nelle ultime settimane, sia sulle soluzioni più idonee per superare tali difficoltà, sempre con l'obiettivo di limitare il più possibile i disagi ai passeggeri.



LA PISTA DEL MAGLIOCCO DURANTE LA RECENTE EMERGENZA ERUZIONE

I NODI DELLA POLITICA

ARRIVA LA «IUC» LA NUOVA IMPOSTA COMUNALE SULLA CASA. BONUS DEL 50% PER LE RISTRUTTURAZIONI

Passa la manovra, meno tasse sul lavoro

➤ Approvata in via definitiva la legge di stabilità. Aumentano le detrazioni per i lavoratori dipendenti

Per le pensioni fino a tre volte il minimo (1500 euro) viene garantita la rivalutazione del 100%; fino a 2000 euro al 95%; l'indicizzazione scende col salire dell'assegno.

Renato Giglio Cacioppo

ROMA

●●● Via libera definitivo alla legge di Stabilità. Ieri il Senato ha concesso, con 168 sì e 110 no, la fiducia al governo sul provvedimento che così diventa legge dello Stato. Si tratta di una manovra da oltre 14 miliardi e mezzo che, tra sconti fiscali e aggravii tributari, alla fine comporta un saldo di 2,1 miliardi di tasse in più. L'approvazione arriva in mezzo a molti dubbi, anche nel Pd, e nello stesso Matteo Renzi. Critiche anche da Scelta civica, che ha dato un ultimatum al governo se non arriveranno modifiche sul tema delle liberalizzazioni e della Pubblica amministrazione. Molto dura anche l'opposizione, con FI che denuncia un ulteriore incremento delle imposte. Il premier, Enrico Letta, ha invece invitato «gli scettici» a guardare avanti, al 2014 quando, ha assicurato, «ci sarà la ripresa e i tanti San Tommaso si ricrederanno».

Una manovra da 14,7 miliardi. La legge di Stabilità vale 14,7 miliardi di euro nel 2014, di cui 12,2 miliardi sono coperti

con le misure contenute nel provvedimento, mentre circa 2,5 miliardi sono risorse che andranno a deficit. Nel 2015 e nel 2016 l'impatto sul disavanzo è invece positivo per circa, rispettivamente, 3,5 miliardi e 7,3 miliardi. L'anno prossimo il 67% delle coperture arriverà da maggiori entrate, che scendono al 59% nel 2015 e nel 2016. Il prelievo fiscale aumenta di 2,1 miliardi nel 2014, di circa 600 milioni nel 2015 e di 1,9 miliardi nel 2016. Le minori entrate derivanti dall'abolizione dell'Imu, pari a 3,76 miliardi, sono compensate dalle maggiori entrate derivanti dall'introduzione della Tasi.

Meno tasse sul lavoro. Aumentano le detrazioni per lavoro dipendente per i redditi tra gli 8.000 e i 55.000. Le detrazioni saranno maggiori per i redditi più bassi (200 euro l'anno fino a 20.000 di stipendio) per scendere gradualmente fino ad azzerarsi a quota 55.000. Creato inoltre un fondo per la riduzione imposte, con le risorse che verranno dalla spending review e dalla lotta all'evasione.

Scuole paritarie. Resterà di circa 500 milioni, come nel 2013, il fondo per le scuole paritarie.

La nuova imposta sulla casa. Si chiama Iuc, imposta unica comunale, ed è composta dall'Imu, con esclusione della prima casa, dalla Tasi, sui servi-



Per il 2014 è istituito un Fondo per i nuovi nati



STRETTA FISCALE SUI COLOSSI DEL WEB, FONDO PER IL BONUS BEBÈ

zi indivisibili comunali, e dalla Tari che è la vecchia tassa sui rifiuti. L'aliquota massima Imu più Tasi non potrà superare l'1,6% e per il 2014, l'aliquota massima della Tasi sulla prima casa non può eccedere il 2,5 per mille.

Fondo per i crediti. La Cassa Depositi e prestiti potrà finan-

ziare o prestare garanzie in favore delle grandi imprese e non più solo delle Pmi. Inoltre viene istituito il «Sistema nazionale di garanzia», per facilitare l'accesso al credito di famiglie e imprese.

Pensioni. Per le pensioni fino a tre volte il minimo (1500 euro) viene garantita la rivalutazione del 100%; fino a 2000 euro al 95%; l'indicizzazione scende col salire dell'assegno. Contributo di solidarietà del 6% sulle pensioni «d'oro» per la parte eccedente 90.168,26 euro annui; del 12% oltre i 128.811,80 euro; 18% oltre i 193.217,70 euro annui. Non potranno essere cumulati, oltre 303.000 euro l'anno, le pensioni e gli stipendi da incarichi pubblici.

Ristrutturazioni. Le detrazioni del 65% per la riqualificazione energetica degli edifici, viene prorogata al 31 dicembre 2014; nel 2015 scenderà al 50%. Prorogata al 2014 la detrazione del 50% per le ristrutturazioni (per un massimo di 96 mila euro); nel 2015 la detrazione scende al 40%.

Web tax. Le multinazionali del Web per vendere pubblicità in Italia devono avere partita Iva italiana.

Nuovi stadi. Semplificazioni e credito agevolato per chi costruisce nuovi impianti. Potranno essere costruiti attorno ad essi negozi, ma non abitazioni.

Spagge. Sanatoria per i contenzioni sui canoni demaniali. Si chiude pagando il 30%, oppure il 70% del dovuto.

Cartelle esattoriali. Le cartelle Equitalia ricevute entro il 31 ottobre 2013, potranno essere saldate entro il 28 febbraio 2014, pagando solo la somma originaria e non gli interessi e la mora.

Niente contanti per gli affitti. L'affitto non potrà più essere pagato in contanti, anche se sotto i 1.000 euro.

Precari delle municipalizzate. Spunta anche una sanatoria, attraverso la mobilità, per i precari delle municipalizzate e le società controllate dagli enti locali. Previsto trasferimento ad altra amministrazione in caso di cancellazione controllata.

Carta acquisti. Arrivano 120 mld per rifinanziare la Carta Acquisti (evoluzione della Social Card). Si esperimenta il Reddito di Inclusione, una sorta di reddito minimo per i più poveri, che richiede però l'impegno a cercare lavoro e mandare i figli a scuola.

Borse di studio. Arrivano 50 milioni dal 2014 al Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio universitarie.

Bonus bebè. Per il 2014 è istituito un Fondo per i nuovi nati, per contribuire al sostegno di bambini nati o adottati appartenenti a famiglie a basso reddito.

" **IMPUGNATIVA.** Aronica: i soldi a Irfis e agricoltura sono aiuti di Stato

Ars, legge sui fondi alle imprese Stop del commissario dello Stato

PALERMO

●●● Il commissario dello Stato Carmelo Aronica stoppa alcune norme della legge sull'Irfis, società finanziaria della Regione, approvata pochi giorni fa dall'Ars. La bocciatura è legata ad alcuni passaggi in cui si garantivano risorse senza una dovuta quantificazione o senza alcun limite: in sostanza sarebbero aiuti di Stato.

No al Fondo per la copertura dei rischi derivanti da finanziamenti alle imprese: in base alla precedente legge il Fondo (pari a 10 miliardi di lire) garantiva il 75% dei debiti di imprese artigiane ed industriali e interveniva solo dopo avere escusso i patrimoni degli imprenditori. La norma approvata invece modificava platea e meccanismi.

Secondo il commissario dello Stato la nuova normativa «introduce una garanzia diretta ed immediata senza alcun limite» e viola la Costituzione «laddove non pone alcun limite all'intervento pubblico nelle ipotesi di inadempienza del privato ai propri oneri contrattuali» e perché «non determina l'ammontare degli oneri, peraltro in atto inquantificabili, né tanto meno individua le risorse con cui farvi fronte». Aronica sottolinea che la dotazione attuale del Fondo «non è conosciuta e non è rinvenibile negli atti parlamentari» ed evidenzia che «si dovrà far fronte a tutte le istanze di garanzia 'a prima richiesta', senza alcun limite quantitativo, proposte dalle istituzioni creditizie che abbiano concesso credito agli

imprenditori insolventi senza avere prima escusso il patrimonio degli stessi». Le garanzie prestate si configurerebbero peraltro come «aiuti di Stato in favore di talune imprese», vietati dalla Ue.

Analoghi i motivi di censura per l'articolo che riguarda gli aiuti all'agricoltura: anche questi sono considerati «aiuti di Stato» e senza la «quantificazione degli oneri derivanti».

«Ancora una volta una norma varata dall'Ars viene impugnata giustamente dal Commissario dello Stato perché con tale ufficio non si intrattengono rapporti previa approvazione di una norma», dice Marco Forzese, deputato regionale e presidente dei Democratici riformisti per la Sicilia.

(*STEGI*)

● Rosolini-Modica**Siracusa-Gela,
affidati i lavori
dei tre lotti**

●●● L'impresa guidata di Andrea e Gaetano Vecchio, la «Cosedil» di Santa Venerina e la «Società italiana per condotte d'acqua» di Roma: è formata da queste due aziende l'Associazione temporanea d'impresa che si è aggiudicata la realizzazione dei tre lotti tra Rosolini e Modica dell'autostrada Siracusa-Gela. L'importo dei lavori è di 360 milioni di euro, 196,8 dei quali finanziati dall'Unione europea con il Fondo per lo sviluppo regionale. Il progetto prevede la costruzione di un tratto di 19 chilometri tra Rosolini, Ispica, Pozzallo e Modica. Finora sono completati 40 chilometri da Siracusa a Rosolini. L'appalto è stato aggiudicato nella sede del Cas, guidato da Rosario Faraci, alla presenza del presidente della Regione Rosario Crocetta che ha sottolineato come «questo appalto sia la dimostrazione che il governo sta utilizzando le risorse comunitarie per lo sviluppo della Sicilia». (*GAUR*)

TRACCIABILITÀ. Norma inserita nella legge di stabilità; salvo sorprese dovrebbe diventare operativa già dal 1° gennaio

Cambiano le regole per i pagamenti Limiti ai contanti per affitti e parcelle

Per chi viola l'obbligo, sanzioni a partire da 3 mila euro, fino al 40% della somma trasferita. E dal primo gennaio, Pos per medici, dentisti, architetti, avvocati, commercialisti.

●●● Parola d'ordine tracciabilità, niente più contanti per pagare l'affitto. La norma è stata proposta dalla commissione Bilancio della Camera e inserita nella legge di stabilità, salvo sorprese dovrebbe essere approvata e diventare operativa già dal 1° gennaio. Solo assegni o bonifici dunque per pagare la pigione, a prescindere dall'importo.

Per chi viola l'obbligo sono previste sanzioni a partire da 3 mila euro, fino al 40% della somma trasferita.

E dal primo gennaio dovrebbe scattare anche l'obbligo del Pos per i professionisti quali medici, dentisti, architetti, avvocati, commercialisti. L'obbligatorietà del terminale per i pagamenti con carta di credito e bancomat era stata introdotta dal secondo decreto Sviluppo varato lo scorso anno dal governo Monti, adesso - sempre che il

decreto Milleproroghe non dovesse decidere per un rinvio - la norma entrerà in vigore con il nuovo anno. Manca però ancora il regolamento attuativo, la prima ipotesi è che la tracciabilità riguardi, almeno in una prima fase (fino al 30 giugno 2014), solo i professionisti con un fatturato superiore a 200 mila euro e le prestazioni superiori a 30 euro. E al momento non sono ancora previste sanzioni per chi dovesse violare questa regola.

Nella legge di stabilità è prevista la tracciabilità anche delle spese sostenute per le ristrutturazioni edili e per il risparmio energetico, per le quali continuano ad essere previste maxi-detrazioni fiscali fino al 31 dicembre 2014: per ottenere gli sconti fiscali (pari rispettivamente al 50% o al 65%) i pagamenti devono avvenire con bonifico bancario o postale cosiddetti "parlanti" ossia che riportino i dati del beneficiario della detrazione e quelli del soggetto a favore del quale è stato effettuato il bonifico.

Analoga previsione per l'acquisto di mobili: per accedere al bonus i pagamenti devono esse-



Limiti ai pagamenti in contanti: dal 1° gennaio conti da saldare con il Pos

re effettuati con carta di credito, bancomat o bonifico "parlante", solo così si potrà ottenere lo sconto fiscale. Stop ad assegni bancari e contanti. Per godere delle detrazioni fiscali in caso di acquisto di arredamenti (pari al 50%) la legge di stabilità prevede anche che il costo degli

arredamenti non possa superare i 10 mila euro e debba essere comunque inferiore a quello sostenuto per i lavori in casa. E la tracciabilità entra in gioco anche con la cosiddetta «web tax», ossia la tassa non ancora operativa che sarà imposta a chi vende on line spazi pubblicitari e

link sponsorizzati: anche in questo caso i pagamenti delle inserzioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale "parlante". Ammessi anche altri strumenti di pagamento purché il rapporto sia comunque tracciabile. **STE. GI.**

OPERE PUBBLICHE. intervento finanziato con i fondi del ministero dell'Ambiente. Appalto affidato per 660.000 euro

Santa Croce, spiaggia delle Anticaglie Iniziati i lavori di messa in sicurezza

La ditta aggiudicataria è la L e C di Alcamo. Il primo intervento - muro di contenimento adiacente gli scavi archeologici e ripascimento morbido - da completare prima dell'estate.

Marcello Digrandi
SANTA CROCE CAMERINA

●●● Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza e la ricostruzione della spiaggia delle Anticaglie nel litorale di Santa Croce. Un intervento finanziato dal ministero dell'Ambiente che servirà a restituire alla pubblica fruizione una delle spiagge più suggestive dei luoghi di Montalbano. L'importo dei lavori è di 660 mila euro e la ditta aggiudicataria è la L e C di Alcamo. Il primo intervento, con la ricostruzione del muro di contenimento adiacente gli scavi archeologici e il ripascimento morbido, dovrà essere ultimato prima dell'inizio della stagione estiva. La seconda tranche prevede la realizzazione di un pennello a mare tra Casuzze e Caucana. «Si tratta di un

primo intervento che consentirà di mettere in sicurezza il murgione e la strada che costeggia il litorale delle anticaglie che presenta, in più parti, alcuni restringimenti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Dino Aprile - i lavori saranno suddivisi in due parti. Il primo step servirà per ricostruire la parte del murgione che è crollato utilizzando della pietra locale che è stata autorizzata dalla Soprintendenza ai Beni culturali. Successivamente, superata la fase critica della stagione estiva, con la presenza dei villeggianti, saranno avviati gli interventi al mare con il cosiddetto pennello in superficie». Il lungomare delle Anticaglie tornerà agli antichi splendori. «Stiamo lavorando in quella parte del litorale di Santa Croce su più fronti - aggiunge l'assessore Aprile - potenziando l'impianto di pubblica illuminazione e migliorando il decoro urbano di una spiaggia che rappresenta il fiore all'occhiello per la nostra comunità». Un'adeguata conoscenza delle molteplici fenome-



Primi lavori alla spiaggia delle Anticaglie di Punta Secca. FOTO MARCELLO DIGRANDI

nologie che caratterizzano i litorali è indispensabile per procedere alla realizzazione di interventi strutturali che producano risultati soddisfacenti nella difesa dall'erosione, determinando impatti ambientali sostenibili nel medio-lungo periodo. A tal fine è necessario un approccio

metodologico integrato tra dati geologici e storici, osservazioni sperimentali e modelli teorico-numerici, tenendo opportunamente conto delle indicazioni empiriche fornite dagli interventi già realizzati (vedi la spiaggia di Casuzze il cui ripascimento voluto dalla provincia regio-

nale ha sollevato un vespaio di polemiche per il pessimo materiale utilizzato). «Il nostro auspicio che si possano ultimare gli interventi entro il tempo previsto dal capitolato l'appalto cioè 550 giorni» conclude l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Santa Croce Camerina. (*MDG*)

" ALCUNE DELLE MISURE APPROVATE

Cuneo fiscale più leggero rispunta la "service tax"

ROMA. Meno tasse sul lavoro e rivoluzione per le tasse sulla casa. Ma anche norme su nuovi stadi e per i canoni delle spiagge e – ultima novità nascosta tra le pieghe della manovra – un codicillo salva-precari delle società partecipate comunali. Ecco alcune delle principali norme della Legge di Stabilità approvata oggi in via definitiva al Senato.

Aumentano le detrazioni per lavoro dipendente per i redditi tra gli 8.000 e i 55.000. La modulazione dei benefici farà sì che le detrazioni saranno maggiori per i redditi più bassi (sui 200 euro l'anno fino a 20.000 di stipendio) per scendere gradualmente fino ad azzerarsi a quota 55.000. Alle imprese deduzioni Irap su neo assunti.

Nel nuovo Fondo per la riduzione della pressione fiscale confluiranno le risorse provenienti dalla spending review e dalla lotta all'evasione fiscale, comprese le una tantum per il 2014, che saranno destinate a deduzioni Irap e ad aumentare le detrazioni Irpef.

Viene ripresa la "service tax" così come varata dal governo Berlusconi nel marzo 2011, che ora assume il nome di Iuc: Imposta Unica Comunale. La IUC si basa su due presupposti: il possesso di immobili da cui deriva l'imposta municipale propria (Imu) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni

principali; la fruizione di servizi comunali a cui sono collegati un tributo per i servizi indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e una tassa sui rifiuti (Tari), a carico dell'utilizzatore. L'affitto non potrà più essere pagato in contanti, anche se sotto i 1.000 euro.

Tra le pieghe della legge spunta anche una sanatoria (attraverso la mobilità) per i precari delle municipalizzate e le società controllate dagli enti locali. Previsto trasferimento ad altra amministrazione in caso di cancellazione controllata.

Arrivano 120 mld per rifinanziare la Carta Acquisti (evoluzione della Social Card). Sperimenteranno il Reddito di Inclusione, una sorta di reddito minimo per i più poveri, che richiede però l'impegno a cercare lavoro e mandare i figli a scuola.

La Cassa Depositi e prestiti potrà finanziare o dare garanzie in favore delle grandi imprese e non più solo delle Pmi. Inoltre nasce il "Sistema nazionale di garanzia", per facilitare l'accesso al credito di famiglie e imprese. Nel Sistema il Fondo di garanzia per le Pmi (con una sezione speciale "Progetti di Ricerca e Innovazione"), e il Fondo di garanzia per la prima casa.

Ci sono inoltre nuove norme sulle pensioni, sui vitalizi, sul risparmio energetico e sulle ristrutturazioni edilizie. ◀